

D.D.G. n. 2559

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il decreto Presidenziale n.3256 del 20.5.2014 con il quale è stato conferito all'Ing. Giglione l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione della Delibera di Giunta reg.le n.100 del 6.5.2014;
- VISTO** il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- VISTO** il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- VISTA** la comunicazione (CE) (2006/C n. 54/2008), "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 54 del 4 marzo 2006;
- VISTO** il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);
- VISTO** il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;

- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- VISTO** il Programma operativo regionale Sicilia F.E.S.R. 2007/2013, approvato con Decisione 2007/C n. 4249 del 7 settembre 2007 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'Asse 3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 denominato “Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo” - Obiettivo Specifico 3.1 “Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti” - Obiettivo Operativo 3.1.2 “Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali”;
- VISTE** le linee guida per l'attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.;
- VISTO** il piano di riparto delle risorse del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009 e s.m.i.;
- VISTO** il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 22 maggio 2009 e s.m.i.;
- VISTO** il documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione d'investimenti materiali immateriali e di servizio nella Regione Siciliana a norma del Regolamento CE n. 1828/2006;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i., “Disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese”;
- VISTA** la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, “Norme in materia di aiuti alle imprese” e s.m.i.;
- VISTO** il decreto dell'Assessore ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 8 del 3 maggio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 giugno 2011, reg. n. 1, fg. n. 49, pubblicato sulla GURS n. 28 dell'1 luglio 2011, “Modalità, procedure, ambiti d'intervento nonché individuazione degli aiuti e tipologia di spese ammissibili per la concessione dei contributi assegnati alle linee d'intervento 3.1.2.1, 3.1.2.2, 3.1.2.3, 3.1.2.4, 3.1.3.3 e 3.1.3.4 del Programma operativo regionale (F.E.S.R.) Sicilia 2007/2013;
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 1350 del 4 agosto 2011 di approvazione del “Bando pubblico per la concessione di aiuti in de minimis, in attuazione del Programma operativo F.E.S.R. 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, azioni 3.1.2.Aa, 3.1.2.Ab, 3.1.2.Ac e 3.1.2.Ad”;
- VISTO** il “Bando pubblico per la concessione di aiuti in de minimis, in attuazione del Programma operativo F.E.S.R. 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, azioni 3.1.2.Aa, 3.1.2.Ab, 3.1.2.Ac e 3.1.2.Ad”, approvato con il succitato D.D.G. n. 1350/2011 e pubblicato sulla GURS n. 34 del 12 agosto 2011 - supplemento ordinario;

- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 1713 del 30 settembre 2011, di parziale rettifica del succitato "Bando pubblico";
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 1759 del 19 luglio 2012, registrato dalla Corte dei Conti il 25 settembre 2012, Reg. n. 1, fg. n. 164 e pubblicato nella GURS n. 46 del 26 ottobre 2012 con il quale è approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili per ciascuna delle linee d'intervento in cui si articola il "Bando pubblico per la concessione di aiuti in "de minimis" in attuazione del Programma operativo F.E.S.R. 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, approvato con il succitato D.D.G. n. 1350/2011 e pubblicato sulla GURS n. 34 del 12 agosto 2011 - supplemento ordinario;
- VISTO** il **DDG n. 1574 del 12.06.2013** registrato dalla Corte dei Conti il 5.08.2013 reg.1 fg.116 **con il quale viene approvato il programma di investimento proposto dalla Associazione Officina di studi medievali per un importo di €89.001,00 e concesso un contributo di €62.300,70-** CUP G72B11000500007;
- VISTA** la richiesta di variante presentata dall' Associazione Officina di studi medievali integrati per i beni culturali forma giuridica società Cooperativa del 26/06/2014 con la quale la ditta interessata propone la variazione che consiste nel sostituire parte dei macchinari, impianti e attrezzature previste in progetto con altre strumentazioni, tenuto conto che la continua evoluzione del mercato digitale consente l'utilizzo di attrezzature che propone maggiore e migliori tipi di utilizzo al raggiungimento dell'obiettivo previsto dall'Associazione in origine;
- VISTE** le motivazioni riportate nella relazione di variante;
- VISTO** l'art.16 comma 5 del Bando che disciplina le modalità di richiesta e approvazione delle varianti;
- CONSIDERATO** che la variante proposta non comporta modifiche sostanziali al progetto della Associazione Officina Studi Medievali, e che la stessa deriva da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento delle realizzazioni degli investimenti stante la costante e veloce evoluzione della tecnologia nel campo dell'informatica;
- CONSIDERATO** inoltre, che la variante proposta non comporta aumento dell'importo ammesso a finanziamento
- CONSIDERATO** pertanto valide le motivazioni di cui alla richiesta di variante da ritenere meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per l'importo rideterminato complessivo di €. 86.112,17;
- CONSIDERATO** che contestualmente alla richiesta di variante su citata la Ditta beneficiaria richiede una **proroga** dei termini di ultimazione al 26.02.2014, corrispondente a **mesi 6 (sei)** per l'attuazione dell'intervento approvato;
- VISTO** l'art. 16 comma 6 del bando che disciplina le modalità di richiesta e concessione delle proroghe;
- CONSIDERATO** che le motivazioni che giustificano la richiesta di proroga sono valide e adeguatamente documentate:

DECRETA

ART.1) è approvata la richiesta di variante presentata dall' Associazione Officina di studi medievali con sede legale in Palermo Via del Parlamento n.32 cap 90100 P.I. 02473330823 ,per un importo complessivo rimodulato di €. 86.112,17, **capitolo 776415**, di cui al seguente nuovo quadro economico:

| Categorie di spesa | Importo investimento ammes- so |
|--|-----------------------------------|
| Spese generali per la preparazione ed esecuzione del programma di investimenti | € 1.000,00 |
| Acquisto e messa in opera di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica | € 83.663,54. |
| Software, licenze e know-how | € 1.428,63 |
| TOTALE | € 86.112,17 |

(Concessione contributo)

In virtù del nuovo quadro economico determinatosi il contributo in conto capitale corrispondente al 70% della spesa per la realizzazione dell'investimento di cui all'art. 1, pari a **euro 60.278,51**, a valere sul Programma operativo F.E.S.R. 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali", Azione **3.1.2**.così articolato per categoria di spesa;

| Categorie di spesa | Contributo massimo con- cedibile |
|--|-------------------------------------|
| Spese generali per la preparazione ed esecuzione del programma di investimenti | € 700,00 |
| Acquisto e messa in opera di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica | € 58.578,47 |
| Software, licenze e know-how | € 1000,04 |
| TOTALE | € 60.278,51 |

ART.3) La somma di **€ 2.022,19 quale economia di contributo**, determinata per differenza tra il contributo concesso con DDG 1574/2013 di €. 62.300,70 e quello rideterminato in virtù del nuovo quadro economico della variante di €.60.278,51 ,ed inserita fra le somme di cui al D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 2571 del 24 ottobre 2012, con il quale è stata impegnata la somma di euro 6.458.660,25 sul capitolo n. 776415 del bilancio della Regione siciliana, necessaria al finanziamento delle istanze ammissibili di cui al succitato D.D.G. n. 1759/2012, **è disimpegnata**;

ART.4) E' concessa alla Associazione Officina di studi medievali con sede legale in Palermo Via del Parlamento n.32 cap 90100 P.I. 02473330823 **una proroga di mesi 6 (sei)** del termine di esecuzione dell'intervento finanziato con D.D.G. n.1023/2013 citato in premessa e relativo al programma di investimento CUP G72B11000500007 .

ART.5) rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel decreto di concessione di cui al citato DDG.1574/2013.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il Visto di competenza.

Palermo, lì 25.09.2014

Il Dirigente Generale
F.to Giglione